



Comune di Salò

Provincia di Brescia

AVVISO PUBBLICO

CONTRIBUTO REGIONALE DI SOLIDARIETÀ - ANNUALITÀ 2026 A FAVORE DEI NUCLEI FAMILIARI ASSEGNATARI DI SERVIZI ABITATIVI PUBBLICI (SAP) DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI SALÒ

Il Responsabile dei Servizi alla Persona del Comune di Salò,

in attuazione:

- della Legge Regionale 8 luglio 2016 n. 16 "Disciplina regionale dei servizi abitativi";
- del Regolamento Regionale 4 agosto 2017 n. 4 e s.m.i.;
- del Regolamento Regionale 10 ottobre 2019 n. 11 e s.m.i.;
- della D.G.R. Lombardia n. XII/6259 dell'08/06/2026.

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 223/2025 del 15 ottobre 2026

Visto che nella stessa delibera la Giunta ha approvato l'avvio di un bando rivolto ai nuclei residenti a Salò assegnatari di alloggi SAP per il sostegno al pagamento dei canoni di locazione;

Considerato il mandato al Responsabile dell'Area Servizi alla Persona per l'attuazione di quanto stabilito dalla citata delibera;

Valutato opportuno procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico per selezionare i soggetti idonei alla formazione di una graduatoria finalizzata all'erogazione del contributo per quanto in oggetto;

COMUNICA

che dalle ore 12:00 del giorno 19 ottobre 2026 e fino alle ore 12:00 del giorno 23 novembre 2026 è possibile presentare la propria domanda finalizzata ad ottenere un contributo economico regionale di solidarietà annualità 2026 a favore dei nuclei familiari assegnatari di servizi abitativi pubblici (SAP) di proprietà del comune di Salò.

Area Servizi alla Persona

servizi.sociali@comune.salo.bs.it | 0365 296.855/849

Comune di Salò, lungolago Zanardelli, 55, Salò, Brescia | C.F. 00399840172 | P.IVA 00559570981
www.comune.salo.bs.it | protocollo@pec.comune.salo.bs.it | protocollo@pec.comune.salo.bs.it

ART. 1 OGGETTO DELL'AVVISO

Con deliberazione n. XII/6259 del 08/06/2026, la Giunta Regione Lombardia ha approvato il riparto delle risorse relative al Contributo Regionale di Solidarietà 2026. Il Contributo Regionale di Solidarietà è una misura a carattere temporaneo, finalizzata a garantire la sostenibilità della locazione sociale dei nuclei familiari assegnatari dei servizi abitativi pubblici, in condizioni di comprovate difficoltà economiche. Tale contributo è diretto, in via prioritaria, a sostenere il pagamento degli oneri accessori, in quanto il canone d'affitto è comunque determinato tenendo conto delle possibilità contributive delle famiglie assegnatarie.

ART. 2 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda per l'assegnazione del Contributo Regionale di Solidarietà 2026, i nuclei familiari in possesso, alla data di pubblicazione del presente avviso, dei requisiti di seguito indicati:

- a) appartenenza alle aree della protezione, dell'accesso e della permanenza, ai sensi dell'articolo 31, della legge regionale 27/2009;
- b) assegnazione da almeno ventiquattro mesi di un servizio abitativo pubblico;
- c) possesso di un ISEE del nucleo familiare, in corso di validità, inferiore a 9.360 euro;
- d) assenza di un provvedimento di decadenza per il verificarsi di una delle condizioni di cui ai punti 3) e 4) della lettera a) del comma 1 dell'articolo 25 del regolamento regionale 4/2017 o di una delle violazioni di cui alle lettere da b) a j) del comma 1 e del comma 4 del medesimo articolo 25;
- e) possesso di una soglia patrimoniale corrispondente a quella prevista per l'accesso ai servizi abitativi pubblici dall'articolo 7, comma 1, lettera c), punti 1) e 2), del regolamento regionale 4/2017.

Il Comune si avvarrà dell'attestazione ISEE e della documentazione presente nell'Anagrafe dell'Utenza per la verifica dei requisiti.

ART. 3 DURATA ED ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il Contributo Regionale di Solidarietà ha carattere annuale e copre il pagamento dei servizi a rimborso dell'anno di riferimento nonché l'eventuale debito pregresso della locazione sociale. L'entità del Contributo è stabilita in un valore economico annuo non superiore a €. 2.700,00.

ART. 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande potranno essere presentate dalle ore 12:00 del 19 ottobre fino alle ore 12:00 del 23 novembre 2026.

La domanda dovrà essere presentata dal titolare del contratto di assegnazione o da soggetto legittimato (ovvero amministratore di sostegno, curatore, tutore in caso di presenza di protezione giuridica).

La trasmissione della domanda potrà avvenire esclusivamente:

- mediante e-mail protocollo@comune.salo.bs.it
- mediante PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.salo.bs.it;

In alternativa all'invio via e-mail è possibile recandosi allo sportello dell'Ufficio Protocollo, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00

Alla domanda, pena l'esclusione, deve essere allegata la documentazione:

- documento di identità in corso di validità;
- titolo di soggiorno per cittadini extra UE;

ART. 5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La quota spettante a ciascun beneficiario sarà determinata secondo un criterio proporzionale, tenendo conto dell'entità degli oneri accessori addebitati nell'anno 2026, del valore ISEE del nucleo familiare e dell'eventuale sussistenza di piani di rateizzazione della morosità.

A tal proposito si richiama l'art. 7 - comma 3 del R.R. n. 11/2019, così come modificato dal R.R. n. 13/2022, che prevede «il pagamento del canone di locazione o l'adesione a piani di rientro dal debito contratto possono rientrare tra i criteri di valutazione delle domande ai fini dell'assegnazione del contributo regionale di solidarietà o della determinazione del relativo importo».

ART. 6 CONTROLLI

L'ufficio e l'organo competente procederà, come previsto dalle norme, procederà all'istruttoria delle domande pervenute, finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti con l'ausilio di controlli automatizzati, incrociando anche dati in possesso della pubblica amministrazione.

Saranno motivo di esclusione dall'assegnazione del contributo:

- la mancanza dei requisiti previsti dal Regolamento Regionale 10 ottobre 2019 n. 11;
- il riscontro di difformità rispetto a quanto dichiarato dal richiedente il contributo.

In caso di dichiarazioni mendaci:

- il contributo sarà revocato;
- si procederà al recupero delle somme erogate;
- saranno attivate le ulteriori procedure previste dalla legge.

L'ufficio effettuerà controlli su tutte le dichiarazioni ISEE. Si raccomanda di verificare che i dati anagrafici dichiarati in sede di compilazione della DSU siano conformi a quelli reali alla data di presentazione della domanda e nel caso di difformità si invita a riaggiornare tempestivamente l'ISEE prima di compilare la domanda. In caso di difformità la domanda verrà esclusa.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., i dati personali saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse al presente procedimento. Titolare del trattamento è il Comune di Salò.

Il Responsabile dei Servizi alla Persona del Comune di Salò
dott. Antonello Manenti